

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 08 marzo 2017

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

D.d.s. 6 marzo 2017 - n. 2305

Invito a presentare proposte di intervento volte alla riqualificazione e alla realizzazione di strutture residenziali universitarie per l'acquisizione di un cofinanziamento regionale ai fini della partecipazione al IV Bando Miur - D.m. n. 937/29 novembre 2016 (legge 338/2000)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
WELFARE ABITATIVO E HOUSING SOCIALE

Visti:

- la legge 14 novembre 2000 n. 338 «Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari»;
- il Decreto del Ministero dell'università e della ricerca (MIUR) n. 937 del 29 novembre 2016 recante (G.U. serie generale 9 febbraio 2017) «Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338», (IV bando MIUR);
- il d.m. n. 936 del 28 novembre 2016 «Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338»;
- la d.g.r. n. X/6269 del 27 febbraio 2017 «Definizione di criteri per la presentazione di proposte di intervento volte alla riqualificazione e alla realizzazione di strutture residenziali universitarie finalizzate all'acquisizione di un contributo regionale e individuazione di criteri di coerenza con la programmazione regionale ai fini della partecipazione al IV Bando MIUR - D.m. n. 937/29 novembre 2016 (legge 338/2000);

Rilevato che:

- che il predetto d.m. n. 937/2016 prevede una procedura di selezione, da parte del MIUR, degli interventi da finanziare, definendo ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 4, i relativi titoli di valutazione per la formazione della graduatoria;
- che i termini di presentazione dei progetti al suddetto IV bando MIUR, in base a quanto indicato all'art. 5 comma 1, scadono dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e cioè il 9 maggio 2017;

Considerato pertanto necessario procedere con l'approvazione di una manifestazione di interesse, invitando i soggetti interessati a presentare proposte di intervento volte alla riqualificazione e alla realizzazione di strutture residenziali universitarie per l'acquisizione di un cofinanziamento regionale che consentirà alle stesse l'acquisizione di titoli di valutazione per la partecipazione al IV bando MIUR;

Ritenuto di approvare le modalità per la partecipazione alla manifestazione di interesse di cui sopra, riportate nei seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A - Proposte di intervento per la realizzazione di strutture residenziali universitarie: criteri di valutazione per l'assegnazione di finanziamenti regionali;
- Allegato B - Domanda di presentazione della proposta di intervento di edilizia residenziale universitaria al fine di acquisire un cofinanziamento regionale per la partecipazione al IV Bando Miur di cui al d.m. 937/2016 (L 338/2000);
- Allegato C - Scheda informativa
- Allegato D - Informativa sul trattamento dei dati personali;

Ritenuto di demandare a successivo atto dirigenziale l'individuazione dei progetti potenzialmente cofinanziabili con l'entità dei relativi cofinanziamenti regionali entro la scadenza di cui all'art. 5 c. 1 del d.m. 937/2016;

Atteso inoltre che i cofinanziamenti regionali saranno erogati ai soggetti proponenti dei progetti selezionati, subordinatamente:

- all'effettivo ottenimento del cofinanziamento da parte del MIUR a valere sul VI bando indetto con d.m. 937/2016;
- al rilascio a favore di Regione Lombardia di idonea garanzia fidejussoria da parte dei soggetti privati, sulla base della quota di anticipo riconosciuta,

secondo le modalità specificate al richiamato Allegato A e che l'erogazione del contributo avverrà attraverso decreto dirigenziale, una volta verificate le condizioni di cui sopra;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/5520 del 2 agosto 2016 Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto;
- la d.g.r. n. X/6000 del 19 dicembre 2016 Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto - Secondo provvedimento;

Vista la comunicazione del 17 febbraio 2017 della direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato F della d.g.r. n. X/6000 del 19 dicembre 2016;

Dato atto che il presente provvedimento si conclude nel rispetto dei tempi previsti dalla l. 241/1990 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Viste:

- la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016 della X Legislatura con la quale il dott. Paolo Formigoni è stato nominato dirigente della struttura «Welfare abitativo e housing sociale», direzione generale casa, housing sociale, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese;
- la l.r. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la legge regionale n. 22 dell'8 agosto 2016 Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che sono integralmente richiamate;

1. di approvare l'invito alla presentazione di proposte di intervento per la riqualificazione e/o realizzazione di strutture residenziali universitarie secondo le modalità riportate nei seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A - Proposte di intervento per la realizzazione di strutture residenziali universitarie: criteri di valutazione per l'assegnazione di finanziamenti regionali;
- Allegato B - Domanda di presentazione della proposta di intervento di edilizia residenziale universitaria al fine di acquisire un cofinanziamento regionale per la partecipazione al IV Bando Miur di cui al d.m. 937/2016 (L 338/2000);
- Allegato C - Scheda informativa del presente bando,
- Allegato D - Informativa sul trattamento dei dati personali

2. di demandare a successivo atto dirigenziale l'individuazione dei progetti potenzialmente cofinanziabili con l'entità dei relativi cofinanziamenti regionali entro la scadenza di cui all'art. 5 c. 1 del d.m. 937/2016;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Paolo Formigoni

_____ • _____

**PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI UNIVERSITARIE:
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI REGIONALI**

INDICE**A INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria

B CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili

C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a Modalità e tempi del processo
 - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.c Valutazione delle domande
- C.4 Modalità e condizioni per l'erogazione del finanziamento

D DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Ispezioni e controlli
- D.4 Monitoraggio dei risultati
- D.5 Responsabile del procedimento
- D.6 Trattamento dei dati personali
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.8 Allegati

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**A.1 Finalità e obiettivi**

Coerentemente alle proprie linee di indirizzo programmatico e alla LR 16/2016, Regione Lombardia sostiene la realizzazione e riqualificazione di alloggi e residenze per studenti universitari, al fine di migliorare l'offerta di edilizia universitaria per far fronte ad esigenze abitative temporanee per ragioni di studio. L'obiettivo è quello di riqualificare e/o creare nuovi posti alloggio, spazi per lo studio, la didattica e la ricerca per favorire l'attrattività del sistema universitario lombardo e del suo territorio.

A.2 Riferimenti normativi

Le finalità previste dalla presente manifestazione di interesse si inquadrano all'interno della Legge 338/2000 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari" che prevede l'erogazione di contributi statali per favorire la realizzazione e riqualificazione di alloggi e residenze per studenti universitari e disciplina, attraverso i decreti sotto riportati, le procedure, le modalità e gli standard minimi per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti stessi:

- D.M. n. 937/2016 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338";
- D.M. n. 936/2016 "Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338".

L'art. 6 c.3 e 4 del DM 937/2016 prevede l'attribuzione di titoli di valutazione nel caso di cofinanziamento da parte delle Regioni e in base al grado di coerenza con la programmazione regionale.

A tal fine si rende necessario definire le modalità di presentazione delle proposte di intervento e i relativi criteri di valutazione.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti che presentano i requisiti per partecipare al bando di cui al citato DM 937/2016 (art. 2), possono richiedere un cofi-

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 08 marzo 2017

nanziamiento a Regione Lombardia per le proprie proposte progettuali che, oltre a ridurre il costo dell'intervento, consentirà di acquisire punteggi di valutazione per la formazione della graduatoria del bando nazionale.

A tal fine, di seguito si specificano le condizioni e i criteri di ammissione e valutazione delle proposte progettuali che Regione si impegna a sostenere, in coerenza con le proprie linee programmatiche.

L'ottenimento del suddetto cofinanziamento è comunque subordinato all'ottenimento del finanziamento statale.

A.4 Dotazione finanziaria

L'importo delle risorse messe a disposizione per sostenere le proposte di intervento di edilizia residenziale universitaria è pari a complessivi € 3.500.000,00, con una riserva pari a € 500.000,00 destinata agli interventi di efficientamento energetico, come meglio specificato di seguito.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione che Regione Lombardia concederà agli interventi ritenuti ammissibili, afferisce a risorse autonome concesse a fondo perduto.

B.2 Progetti finanziabili

Potranno essere finanziati i progetti di cui all'art. 3 del DM 937/2016 che, ai fini della presente manifestazione di interesse, sono suddivisi nelle seguenti linee:

- LINEA 1: interventi di efficientamento energetico (comma 1 lettera A2 dell'art. 3 del DM 937/2016)
- LINEA 2: interventi di riqualificazione (comma 1 lettera A1, dell'art. 3 del DM 937/2016)
- LINEA 3: interventi di nuova costruzione o acquisto di edifici (comma 1 lettera B e C dell'art. 3 del DM 937/2016)

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I soggetti interessati richiedere il supporto economico di Regione Lombardia per l'acquisizione di titoli di valutazione per partecipare al IV bando MIUR, dovranno presentare le proprie proposte di intervento utilizzando il modulo allegato:

- DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA AL FINE DI ACQUISIRE UN COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE AL IV BANDO MIUR DI CUI AL DM 937/2016 (L 338/2000) – Allegato B;

che dovrà essere inviato entro le ore 12.30 del 20esimo giorno dalla data di pubblicazione su BURL del decreto oggetto del presente allegato, tramite pec alla Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese all'indirizzo: casa@pec.regione.lombardia.it

Ai fine di una corretta valutazione si specifica che la modulistica prevista vale solo per un singolo progetto. A corredo del modulo di cui sopra, dovrà essere allegata una relazione illustrativa del progetto di intervento di massimo 10 pagine comprensive di mappe/planimetrie in formato pdf.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Au-thentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della domanda di cui sopra potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura che verrà utilizzata per l'assegnazione delle risorse è di tipo "valutativa", utilizzando le modalità di seguito specificate.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

La valutazione delle proposte progettuali si concluderà con un provvedimento dirigenziale di approvazione di una graduatoria delle proposte che sarà trasmesso ai soggetti che risulteranno ammessi al cofinanziamento regionale, entro 20 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del termine per la trasmissione della domanda di cui al punto C.1.

I progetti presentati verranno valutati da un Nucleo di Valutazione nominato con decreto del Direttore Generale della Direzione Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese.

Tale Nucleo di Valutazione sarà composto da 3 componenti, della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Fermo restando la rispondenza ai requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del DM 937/2016, possono accedere al cofinanziamento regio-

nale solo:

- a) progetti di intervento che non hanno già beneficiato di risorse regionali;
- b) progetti cui saranno attribuiti minimo 25 punti secondo quanto previsto al punto C.3.c di seguito riportato.

Ai fini dell'ottenimento dei titoli di valutazione (cofinanziamento regionale) per il IV bando MIUR, sono fatti salvi i finanziamenti regionali già assegnati per progetti di intervento.

C.3.c Valutazione delle domande

Ogni progetto presentato e ritenuto ammissibile sarà valutato secondo i criteri sotto riportati e, in base al punteggio acquisito, sarà giudicato con le seguenti modalità:

- da 0 a 24 punti: non ammissibile
- da 25 a 49 punti: sufficiente
- da 51 a 74 punti: buono
- da 75 a 100 punti: ottimo.

Si evidenzia pertanto che le proposte che non raggiungeranno almeno 25 punti, non potranno essere ammesse al cofinanziamento.

La valutazione delle proposte sarà svolta con i seguenti criteri utilizzando la griglia dei punteggi sottostante:

- 1) incremento dei posti alloggio che riduce il fabbisogno rispetto ad una o più sedi universitarie,
- 2) riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio residenziale universitario esistente
- 3) qualità e numero dei servizi accessori aggiuntivi previsti dagli standard ministeriali,
- 4) livello di efficientamento energetico raggiunto dall'intervento, rispetto a quello iniziale,
- 5) qualità e innovazione dell'intervento e capacità del progetto ad integrarsi con il contesto territoriale di riferimento,
- 6) utilizzo di posti alloggio per esigenze temporanee di soggetti diversi assicurando agli studenti universitari la prevalenza delle giornate di presenza su base annua (art. 35 LR 16/16),
- 7) prossimità rispetto ad una o più sedi universitarie di riferimento.

I punteggi massimi attribuiti a ciascun criterio sono diversamente distribuiti in base alle tre linee di intervento:

CRITERIO	LINEA 1	LINEA 2	LINEA 3
	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1)	-	10	30
2)	-	20	-
3)	-	10	20
4)	50	10	-
5)	40	20	20
6)	-	20	20
7)	10	10	10
totale	100	100	100

Potranno essere ammesse al finanziamento al massimo due proposte presentate da uno stesso soggetto.

Verranno cofinanziati tutti i progetti ritenuti ammissibili fino ad una percentuale massima del costo complessivo di ciascun progetto, con un tetto massimo per ciascuno, stabilito sulla base del giudizio di valutazione:

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE	% MASSIMA DI COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO MASSIMO (in €)	
	LINEA 1/2/3	LINEA 1	LINEA 2 e 3
Sufficiente	5%	50.000	300.000
Buono	7,5%	75.000	450.000
Ottimo	10%	100.000	600.000

dove per costo complessivo si intende la somma dei costi ammissibili al cofinanziamento statale di cui all'art. 3 commi 2 e 3 del DM 937/2016.

Fermo restando quanto stabilito dalla precedente tabella, la percentuale di cofinanziamento che sarà effettivamente assegnata, dipenderà dal numero dei progetti ritenuti ammissibili al cofinanziamento regionale che verranno presentati, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione. Pertanto le risorse assegnate, potranno essere riproporzionate in relazione alle risorse disponibili.

Sarà altresì possibile ridistribuire le risorse previste, da una linea di intervento all'altro, qualora derivassero degli avanzi a seguito della loro completa assegnazione in relazione alle proposte presentate per ciascun gruppo.

Qualora si dovessero determinare economie a seguito di specifiche rinunce e/o si rendessero disponibili ulteriori risorse, si prevede una ripartizione delle stesse su base proporzionale, tendo conto dei massimali della tabella di cui sopra.

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 08 marzo 2017

C.4 Modalità e condizioni per l'erogazione del finanziamento

L'erogazione del cofinanziamento regionale avverrà solo a seguito delle seguenti condizioni:

- definitiva assegnazione del cofinanziamento del MIUR ai sensi dell'art. 8 c. 1 del DM 937/2016;
- per i soggetti privati, rilascio a favore di Regione Lombardia di idonea garanzia fidejussoria di importo pari al 50% del cofinanziamento conferito, da presentare alla contestuale richiesta di erogazione della prima tranches di pagamento e che dovrà essere valida fino all'erogazione del saldo.

Il cofinanziamento regionale verrà erogato nelle seguenti tranches:

1. il 50% alla trasmissione del decreto di assegnazione del cofinanziamento del MIUR ai sensi dell'art. 8 c. 1 del DM 937/2016 e la presentazione della garanzia fidejussoria da parte dei soggetti privati che dovrà essere valida fino all'erogazione del saldo,
2. 40% al momento in cui risultano compiuti i lavori per un valore pari al 60% dell'importo aggiudicato complessivo,
3. 10% alla trasmissione del certificato di regolare esecuzione.

La liquidazione del contributo avverrà con decreto dirigenziale, a seguito di tutte le verifiche e controlli necessari, una volta verificate le condizioni di cui sopra. In particolare si segnala che la liquidazione avverrà a seguito di conseguimento del documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità e per erogazioni di importo superiore a € 150.000,00 la documentazione antimafia di cui al DLgs n. 159/2011.

In particolare si ricorda quanto segue:

- il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis),
- ai fini dell'erogazione e per agevolazioni concesse superiori a Euro 150.000 occorre presentare il modulo antimafia - da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

D. DISPOSIZIONI FINALI**D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti che beneficeranno di contributo regionale si obbligano a rispettare le seguenti condizioni:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia,
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati anche con il contributo di Regione Lombardia per garantire la sua visibilità istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il soggetto attuatore dell'intervento, qualora intenda rinunciare al finanziamento concesso, deve darne immediata comunicazione di rinuncia a Regione Lombardia - Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese.

Qualora il contributo sia già stato erogato, il soggetto attuatore dovrà restituire l'intera somma ricevuta incrementata di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE) alla data dell'ordinativo di pagamento.

Il contributo può essere oggetto di revoca da parte di Regione Lombardia nel caso in cui eventuali controlli dovessero accertare il non rispetto delle disposizioni previste dalla presente manifestazione di interesse.

D.3 Ispezioni e controlli

Allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni relative alle proposte di intervento, Regione Lombardia potrà effettuare il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione dei finanziamenti.

L'attività di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande e accertare la coerenza delle azioni svolte dai beneficiari con le disposizioni del presente bando, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del contributo, oltre alla correttezza formale ed alla completezza della documentazione.

A tal fine i soggetti beneficiari, con la domanda si impegnano a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli, in originale, tutta la documentazione relativa alle attività sviluppate per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla presente iniziativa, l'indicatore individuato è:

- numero di progetti ammessi rispetto a quelli presentati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction nella fase di 'adesione', secondo le modalità che saranno indicate successivamente alla presentazione delle domande.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in

un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente della Struttura Welfare Abitativo e Housing Sociale Dott. Paolo Formigoni.

D.6 Trattamento dei dati personali

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si rimanda all'Allegato D.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

L'avviso relativo alla presente manifestazione di interesse è pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione bandi.

Ogni informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso collegati potrà anche essere richiesta presso la Struttura Welfare Abitativo e Housing Sociale della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese a:

- Mayda Fuga tel 02/67651956 mayda_fuga@regione.lombardia.it
- M. Lisa Sacchi tel 02/67652297 maria_lisa_sacchi@regione.lombardia.it

nonché sul sito internet sopra richiamato.

D.8 Allegati

In **Allegato B** è riportato lo schema di domanda che dovrà essere trasmessa per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse, da trasmettere secondo le modalità sopra esposte:

- DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA AL FINE DI ACQUISIRE UN COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE AL IV BANDO MIUR DI CUI AL DM 937/2016 (L 338/2000) - Allegato B
che include in particolare la dichiarazione inerente il rispetto dei requisiti soggettivi.

Serie Ordinaria n. 10 - Mercoledì 08 marzo 2017

ALLEGATO B

DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA AL FINE DI ACQUISIRE UN COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE AL IV BANDO MIUR DI CUI AL DM 937/2016 (L 338/2000)

A - Soggetto richiedente e Università di riferimento (nel caso di Soggetto diverso da Università)

.....

 Nominativo di un Referente

 Tel..... Fax E-mail.....

B - Tipologia di intervento

LINEA BANDO REGIONALE		TIPOLOGIE DI INTERVENTO ART. 3 DM 937/2016
LINEA 1	A2	interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico di strutture residenziali universitarie;
LINEA 2	A1	interventi di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, restauro, risanamento, all'interno dei quali possono essere comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle vigenti disposizioni in materia antisismica e di igiene e sicurezza, di immobili adibiti o da adibire a strutture residenziali universitarie, nell'ambito dei quali è obbligatorio effettuare interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico, ove non si attesti che l'immobile risulti essere già stato oggetto di tali ultimi interventi;
LINEA 3	B	interventi di nuova costruzione o ampliamento di strutture residenziali universitarie;
	C	l'acquisto di edifici da adibire a strutture residenziali universitarie, con esclusione dell'acquisto, da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h), i), j) del DM 937/2016 di edifici già adibiti a tale funzione.

C - Descrizione del progetto di intervento ¹

Descrizione sintetica di inquadramento del progetto nel contesto urbano di riferimento:

.....

Ubicazione geografica del progetto (indirizzo ed estratto di mappa satellitare a scala idonea per la riconoscibilità del sito):.....

.....

 Prossimità rispetto ad una o più sedi universitarie di riferimento (definita come tempo medio di percorrenza a piedi o con mezzi pubblici):

Descrizione sintetica dell'intervento evidenziando gli aspetti di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio residenziale universitario esistente (se previsti nella tipologia di intervento del progetto):

.....

Descrizione degli aspetti di innovazione introdotti dall'intervento, di qualità progettuale e di capacità del progetto ad integrarsi con il contesto territoriale di riferimento:

.....

Dotazione di servizi accessori aggiuntivi (come definiti dal DM 936/2016 standard minimi):

.....

¹ A corredo della descrizione sintetica richiesta, si dovrà allegare una relazione illustrativa del progetto di intervento di massimo 10 pagine comprensive di mappe/planimetrie in formato pdf.

Costo complessivo dell'intervento (definito dall'art. 7 c.1 DM 937/2016):.....
.....
.....

Numero nuovi posti alloggio oggetto di intervento (% di riduzione del fabbisogno di una o più sedi universitarie cui l'intervento si riferisce):
.....

Classe energetica allo stato di fatto e quella prevista dal progetto di intervento:
.....

D - Dichiarazione di non sussistenza di altri cofinanziamenti regionali a beneficio del progetto di intervento:
.....
.....

E - Dichiarazione di voler utilizzare i posti alloggio a soggetti diversi da studenti universitari per esigenze abitative di carattere temporaneo assicurando agli studenti universitari la prevalenza delle giornate di presenza su base annua (art. 35 LR 16/16);
.....
.....

F - Dichiarazione di possedere i requisiti soggettivi di cui all'art. 2 c. 1 del DM 937/2016
.....
.....

Data.....

Timbro e firma del legale rappresentante

_____ • _____

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI INTERVENTO VOLTE ALLA RIQUALIFICAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI UNIVERSITARIE PER L'ACQUISIZIONE DI UN COFINANZIAMENTO REGIONALE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL IV BANDO MIUR - DM N. 937 29/11/2016 (LEGGE 338/2000)
DI COSA SI TRATTA	L'invito a presentare proposte di intervento per la realizzazione o riqualificazione di strutture residenziali universitarie, intende: - sostenere la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari per migliorare l'offerta di edilizia universitaria; - favorire l'attrattività del sistema universitario lombardo e del suo territorio.
CHI PUÒ PARTECIPARE	a) le regioni; b) gli organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario; c) gli organismi e le aziende regionali per l'edilizia residenziale pubblica; d) le università statali, ad esclusione delle università telematiche, e i loro enti strumentali aventi personalità giuridica ovvero le fondazioni universitarie di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388; e) le università non statali legalmente riconosciute, ad esclusione delle università telematiche, e i loro enti strumentali aventi personalità giuridica ovvero le fondazioni e le associazioni senza scopo di lucro promotrici delle suddette università e ad esse stabilmente collegate; f) le istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale statali e legalmente riconosciute e i loro enti strumentali aventi personalità giuridica; g) i collegi universitari legalmente riconosciuti; h) le cooperative di studenti, costituite ai sensi dell'articolo 2511 e seguenti del Codice Civile, il cui statuto preveda tra gli scopi la costruzione e/o la gestione di strutture residenziali universitarie; i) le organizzazioni non lucrative di utilità sociale provviste di riconoscimento giuridico, il cui statuto preveda tra gli scopi la costruzione e/o la gestione di strutture residenziali universitarie; j) le fondazioni e le istituzioni senza scopo di lucro con personalità giuridica, di diritto italiano o europeo, il cui statuto preveda tra gli scopi l'housing sociale e/o la costruzione e/o la gestione di strutture residenziali universitarie.
QUANTI FONDI SONO MESSI A DISPOSIZIONE	€ 3.500.000,00
COSA/QUANTO PUÒ OTTENERE CIASCUN PARTECIPANTE	Il contributo è a fondo perduto. E' stabilita una soglia massima e minima del contributo, rispettivamente di € 50.000,00 e € 600.000,00 a seconda della linea di intervento e del punteggio raggiunto.
COSA VIENE FINANZIATO E IN CHE MISURA	Potranno essere finanziati i progetti di intervento di cui all'art. 3 del DM 937/2016 raggruppati nelle seguenti linee: - LINEA 1: interventi di efficientamento energetico - LINEA 2: interventi di riqualificazione - LINEA 3: interventi di nuova costruzione o acquisto di edifici. I costi ammissibili sono quelli di cui al cofinanziamento statale art. 3 commi 2 e 3 del DM 937/2016 e precisamente: - LINEA 1 (interventi di efficientamento energetico) le spese per l'esecuzione dei lavori e relative forniture; - LINEA 2 (interventi di riqualificazione) e LINEA3 (nuova costruzione) le spese per l'acquisto delle aree e/o degli immobili oggetto dell'intervento, per l'esecuzione dei lavori e delle opere necessarie alla realizzazione dell'intervento, nonché le spese per l'acquisto di arredi e di attrezzature finalizzate all'erogazione dei servizi offerti dalle residenze universitarie - LINEA 3 (acquisto di edifici) le spese per l'acquisto dell'immobile oggetto dell'intervento, nonché le spese per l'acquisto di arredi e di attrezzature finalizzate all'erogazione dei servizi offerti dalle residenze universitarie. Gli interventi saranno finanziati da un minimo del 5 % ad un massimo del 10% del costo complessivo, a seconda del giudizio di valutazione ottenuto.
QUANDO BISOGNA PRESENTARE LE DOMANDE	Entro le ore 12.30 del 20esimo giorno dalla data di pubblicazione su BURL del decreto oggetto del presente allegato.
COME PRESENTARE LA DOMANDA	Trasmissione della seguente documentazione all'indirizzo casa@pec.regione.lombardia.it della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese: - DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA AL FINE DI ACQUISIRE UN COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA PARTECIPAZIONE AL IV BANDO MIUR DI CUI AL DM 937/2016 (L 338/2000) - Allegato B; - relazione illustrativa del progetto di intervento di massimo 10 pagine comprensive di mappe/planimetrie in formato pdf.

COME SONO SELEZIONATE LE DOMANDE	Potranno essere presentati massimo due progetti per ogni soggetto proponente. I progetti presentati verranno valutati da un Nucleo di Valutazione composto da tre componenti e nominato con decreto del Direttore Generale della Direzione Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese.																																							
	La procedura di selezione è di tipo valutativa.																																							
	I <u>criteri per la definizione del cofinanziamento ammissibile</u> sono:																																							
	• <u>criteri di ammissibilità:</u> - progetti di intervento che non hanno già beneficiato di risorse regionali; - progetti cui saranno attribuiti minimo 25 punti dalla valutazione; • <u>criteri di valutazione:</u> 1) incremento dei posti alloggio che riduce il fabbisogno rispetto ad una o più sedi universitarie, 2) riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio residenziale universitario esistente, 3) qualità e numero dei servizi accessori aggiuntivi (art 4 DM 936/2016), 4) livello di efficientamento energetico raggiunto dall'intervento, rispetto a quello iniziale, 5) qualità e innovazione dell'intervento e capacità del progetto ad integrarsi con il contesto territoriale di riferimento, 6) utilizzo di posti alloggio per esigenze temporanee di soggetti diversi assicurando agli studenti universitari la prevalenza delle giornate di presenza su base annua (art. 35 LR 16/16), 7) prossimità rispetto ad una o più sedi universitarie di riferimento.																																							
	I punteggi massimi attribuiti sono:																																							
	<table><tr><th rowspan="2">CRITERIO</th><th>LINEA 1</th><th>LINEA 2</th><th>LINEA 3</th></tr><tr><th>PUNTEGGIO</th><th>PUNTEGGIO</th><th>PUNTEGGIO</th></tr><tr><td>1)</td><td>-</td><td>10</td><td>30</td></tr><tr><td>2)</td><td>-</td><td>20</td><td>-</td></tr><tr><td>3)</td><td>-</td><td>10</td><td>20</td></tr><tr><td>4)</td><td>50</td><td>10</td><td>-</td></tr><tr><td>5)</td><td>40</td><td>20</td><td>20</td></tr><tr><td>6)</td><td>-</td><td>20</td><td>20</td></tr><tr><td>7)</td><td>10</td><td>10</td><td>10</td></tr><tr><td>totale</td><td>100</td><td>100</td><td>100</td></tr></table>	CRITERIO	LINEA 1	LINEA 2	LINEA 3	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	1)	-	10	30	2)	-	20	-	3)	-	10	20	4)	50	10	-	5)	40	20	20	6)	-	20	20	7)	10	10	10	totale	100	100	100
CRITERIO	LINEA 1		LINEA 2	LINEA 3																																				
	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO																																					
1)	-	10	30																																					
2)	-	20	-																																					
3)	-	10	20																																					
4)	50	10	-																																					
5)	40	20	20																																					
6)	-	20	20																																					
7)	10	10	10																																					
totale	100	100	100																																					
A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI	Struttura Welfare Abitativo e Housing Sociale della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese a: • Mayda Fuga tel 02/67651956 mayda_fuga@regione.lombardia.it • M. Lisa Sacchi tel 02/67652297 maria_lisa_sacchi@regione.lombardia.it																																							

* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando (*specificare la finalità in concreto*) saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della DG CASA, HOUSING SOCIALE, EXPO 2015 E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE;

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 *Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali"*.

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo casa@pec.regione.lombardia.it della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, EXPO 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese.